

DECRETO DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Oggetto: **Costituzione fondo risorse decentrate del personale del comparto AMAP – anno 2023.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per i motivi riportati nello stesso documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte della responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale";

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTO il Decreto del Direttore n. 362 del 29.12.2022 (Approvazione del programma operativo 2023 con proiezione triennale 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023 - Approvazione del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2024 dell'AMAP);

VISTA la Deliberazione del C.d.A. n.33 del 20.07.2023 "Approvazione dell'assetto organizzativo macro dell'AMAP e attribuzione delle funzioni ai Dirigenti di Settore e al Direttore";

VISTA la Deliberazione del C.d.A n. 27 del 20.06.2023 Approvazione della variazione del Bilancio di previsione 2023 e del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2023 dell'Amap;

VISTA la Deliberazione del C.d.A n. 39 del 04.10.2023 Approvazione assestamento di Bilancio di previsione dell'Amap – anno 2023.

DECRETA

- di determinare l'ammontare del Fondo per le risorse decentrate anno 2023 del personale non dirigente dell'AMAP per un importo totale pari a € 847.057,99, così come riportato nei prospetti di cui all'allegato A;
- che l'onere, a carico del Bilancio AMAP 2023, derivante dal presente atto è pari complessivi presunti €. 958.030,37 comprensivi degli oneri riflessi, di cui per il Fondo provvisorio per le risorse decentrate del personale del Comparto AMAP € 720.323,59 e € 237.706,78 per oneri riflessi; l'importo complessivo pari ad €. 958.030,37 trova copertura finanziaria per:
 - € 951.346,07 (di cui € 715.297,80 per il Fondo provvisorio ed € 236.048,27 per oneri riflessi) nel Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'anno 2023, capitoli 20.40.01 e 20.40.02 i cui impegni sono stati assunti con Decreto del Direttore n. 1/2023 e Decreti del Dirigente n. 168/2023, n. 216/2023 e n.332/2023;
 - € 6.684,30 (di cui € 5.025,79 per il Fondo provvisorio, risorse derivanti da specifiche disposizioni di cui all'art. 45 D.lgs. 36/2023 ed € 1.658,51 per oneri riflessi) nel Bilancio di



previsione dell'Agenzia per l'anno 2023, capitoli progetto "PSR TARLO", codice 15.1, categoria "Spese generali – Spese generali", codice 208001 come da Decreto del Dirigente n. 328/2023 che ne impegna tutta la somma prevista

- di prendere atto che la quota parte del fondo del personale regionale assegnato ad AMAP pari a €. 126.734,40 (rigo 2 Allegato A) risulta a carico del Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione Marche;
- di trasmettere il presente atto alla Regione Marche - Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Marche per i successivi adempimenti di competenza e di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Agenzia..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

LA DIRIGENTE

(Dott.ssa Tiziana Pasquini)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 14/01/1997 n. 9 istitutiva dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.);
- Legge Regionale 18/05/2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale;
- L.R. 12.05.2022 n. 11 Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";
- L.R. n.11 /95 "Istituzione Servizio Fitosanitario";
- CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021;
- Dlgs n. 75/2017;
- D.L .n. 34/2019;
- L. n. 449/1997;
- Decreto del Direttore n. 362 del 29.12.2022 (Approvazione del programma operativo 2023 con proiezione triennale 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023 – Approvazione del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2024 dell'AMAP);
- Decreto del Direttore n. 328 del 12.10.2023 Servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2020 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B). INDIVIDUAZIONE GRUPPO DI LAVORO ai fini dell'incentivazione alle funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023;
- Deliberazione del CDA n. 27 del 20.06.2023 (Approvazione della variazione del bilancio di previsione 2023 e del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2024 dell'AMAP);
- Deliberazione del CdA n. 39 del 04/10/2023 - L.R. 11/2022 -Approvazione Assestamento Bilancio di Previsione AMAP anno 2023.



Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con legge regionale 12.05.2022 n. 11 l'ASSAM è stata trasformata in ente pubblico non economico denominato Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca".

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 1570 del 28/11/2022 sono state approvate le linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP. Tali linee di indirizzo prevedono che *"A decorrere dal 1 gennaio 2023 il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente, di cui all'articolo 67 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 ed il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020 saranno alimentati in relazione alla progressiva copertura dei posti previsti nella dotazione organica, applicando un principio di omogeneità rispetto al trattamento economico accessorio medio pro-capite in essere per i dipendenti della Giunta regionale"*.

Con decreto della dirigente della Direzione risorse umane e strumentali della regione Marche n. 31 del 24 gennaio 2023 è stata individuata la quota media del trattamento accessorio del personale non dirigente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, ultimo periodo, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n. 58, pari ad € 7.920,90.

Gli adempimenti attuativi dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili all'attività di gestione delle risorse umane e, pertanto, di competenza dei dirigenti.

La costituzione del Fondo per le risorse decentrate, in quanto applicativo del contratto nazionale collettivo, è atto datoriale mentre, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera a), del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, i criteri per la distribuzione delle risorse disponibili sono oggetto di contrattazione integrativa.

Ai fini della prima costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale del comparto anno 2023, l'AMAP facendo riferimento a quanto previsto dall'art. 79 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 ha proceduto ad una costituzione provvisoria dello stesso con decreto n. 245 del 20/07/2023.

Il Fondo delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 79 CCNL FL 2019/2021 sopra richiamato, risulta costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, al netto di quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che sono a carico del bilancio (pari ad €. 177.000).

In tale fondo provvisorio, il limite complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di cui all'art. 23, comma 2 del Dlgs n. 75/2017 e dall'articolo 79, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2023, era stato determinato dalla somma delle risorse di parte stabile, importi consolidati relativi ai dipendenti ruolo Amap e dipendenti ruolo regionale assegnati con la motivazione che non era possibile fare riferimento al valore del 2016, dal momento che trattasi di ente pubblico di nuova istituzione.

Tuttavia da un ulteriore esame della normativa ed in particolare in applicazione delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta regionale con DGR n. 1570/2022 in merito alla costituzione del Fondo unico Amap che prevedono che " ... La copertura di tutti i posti previsti nella dotazione organica determina il limite dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare al finanziamento del trattamento accessorio del personale", si rende necessario modificare il limite stabilito nel decreto della Dirigente del settore amministrativo n. 245 del 20/07/2023.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione Amap è stata definita la dotazione organica di primo impianto dell'Amap che prevede n. 128 unità per il comparto e n. 2 unità dirigenziali

Pertanto, alla luce di quanto sopra indicato si considera che il limite di cui all'art. all'art. 23, comma 2 del Dlgs n. 75/2017 e dall'articolo 79, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2023, non essendo possibile fare riferimento al valore del 2016 dal momento che trattasi di ente pubblico di nuova istituzione, risulta, come illustrato nell'allegato B, pari a € 1.126.794,42 di cui:

€ 7.920,90 * 128 = 1.013.875,20 (comparto);

€ 56.459,61 * 2 = 112.919,22 (dirigenza).



Relativamente alla costituzione del fondo, rispetto a quanto previsto nel decreto della Dirigente del settore amministrativo n. 245 del 20/07/2023, l'importo consolidato stabile di cui all'art. 67 c. 1 CCNL 2016/2018 di € 839.615,40 è determinato, moltiplicando l'importo procapite, pari a € 7.920,90, come previsto nelle linee di indirizzo sopra citate e tra l'altro specificata nella nota trasmessa dalla Regione Marche - Direzione Risorse umane e strumentali (prot. Amap n. 04198|20/06/2023), per il numero effettivo dei dipendenti presenti al 1° gennaio 2023 pari a n. 84 unità. Viene mantenuto nella parte stabile di cui all'art. 67 c.1 CCNL 2016/2018 anche l'importo di € 126.734,40, quale trasferimento di fondi da parte della Giunta regionale relativamente a n. 16 dipendenti regionali assegnati funzionalmente all'Amap, destinato a remunerare il trattamento accessorio spettante al personale assegnato all'AMAP in relazione agli incarichi conferiti ed alle funzioni svolte presso l'Agenzia esclusi gli istituti relativi alle progressioni economiche e l'indennità di comparto, il cui onere resta a carico del Fondo risorse decentrate della Giunta regionale. Come già specificato nel decreto della dirigente sopra indicato tale importo risulta di fatto a carico del Bilancio di previsione della Giunta regionale.

L'importo complessivo della parte stabile pari a € 792.090,00 viene decurtato di € 177.000,00 per la remunerazione delle retribuzioni di posizione e di risultato per gli incarichi di Elevata qualificazione.

Tra le risorse stabili si procede tra l'altro ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett.c a prevedere un incremento relativo ad un aumento di dotazione organica rispetto al personale presente al 1° gennaio 2023, per un importo pari a € 73.902,00 (= € 7.920,90 * 9,33)

Si conferma quanto previsto nel decreto di costituzione del fondo provvisorio relativamente agli incrementi contrattuali disposti dal CCNL 2019/2021 Funzioni locali, come da schema allegato A, secondo quanto previsto dall'articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale comparto Funzioni locali 2019/2021, per quanto applicabile ad un ente di nuova istituzione che procede alla prima costituzione del fondo.

In particolare si incrementa di:

- € 7.098,00 con riferimento all'art. 79 c. 1 lett. b) del CCNL 2019/2021 (84,50 X 84 unità al 31.12.2022);
- € 1.223,30 con riferimento all'art. 79 comma 1 lett. d) del CCNL 2019/2021 (personale in servizio al 1.1.2021);
- € 109.718,90 con riferimento all'art. 79 comma 1 bis del CCNL 2019/2021 (differenziali B1/B3 e D1/D3);

Tra le risorse variabili è possibile imputare, secondo quanto previsto dall'art 79 comma 2 lett. c), le "risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa ". Considerando che nel corso dell'anno 2023 sono state assunte n. 16 unità a tempo determinato, facendo riferimento ai dati riportati in bilancio relativamente al salario accessorio previsto e riparametrati gli stessi rispetto ai mesi effettivi di attività lavorativa, è possibile prevedere un importo pari a 35.000 euro finalizzato per l'appunto alla copertura del salario accessorio di tale personale; essendo tale importo definito in via presuntiva , eventuali risorse non utilizzate sul personale a tempo determinato saranno considerate economia di bilancio e non potranno essere riportate nell'anno successivo, in quanto economia derivante dalla parte variabile.

Infine, tra le risorse variabili, alla voce di cui all' Art. 67, co. 3 lett. b) CCNL 2016-18 "Risorse da specifiche disposizioni di legge " viene riportato l'importo di € 5025,79, al netto degli oneri riflessi stimati in via presuntiva in € 1658,51 , quale incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023, come determinato nel decreto della dirigente del settore Amministrativo n. 328 del 12/10/2023.

In merito all'inserimento degli incentivi all'interno del fondo per la contrattazione decentrata si precisa che nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023), all'art. 45, era stato previsto che gli incentivi per le attività tecniche fossero erogati direttamente al personale dipendente senza la necessità di una confluenza in alcun fondo né di una contrattazione decentrata integrativa, come invece era previsto dall'art. 113 del precedente D.Lgs.



50/2016. L'Agenzia riportava tale orientamento anche all'interno del proprio regolamento in materia approvato con Deliberazione del CDA n. 37 del 20.07.2023.

Tuttavia a seguito del recente intervento della Ragioneria di Stato che, con proprio parere n. 225928 del 12.09.2023, ha affermato che gli incentivi per le funzioni tecniche sebbene non più soggetti a contrattazione integrativa, debbano comunque essere ricompresi nel fondo delle risorse decentrate, l'Agenzia ritiene in via prudenziale di dover prevedere all'interno del fondo costituito con il presente decreto gli incentivi per funzioni tecniche determinati con decreto n 328 del 12/10/2023.

Pertanto, l'importo totale del Fondo provvisorio delle risorse decentrate destinate alla remunerazione del salario accessorio per il personale dell'Amap risulta pari a € 847.057,99 esclusi gli oneri.

Quanto sopra esposto viene riportato nell'allegato A del presente decreto.

L'onere presunto derivante dal presente atto a carico del Bilancio AMAP comprensivo del valore del Fondo del personale del Comparto AMAP, decurtato dell'importo relativo al salario accessorio dei dipendenti regionali assegnati all'Amap per € 126,734,40, comprensivo degli oneri riflessi, è pari a € 958.030,37 comprensivo degli oneri di cui €. 720.323,59 per il Fondo per le risorse decentrate del personale del Comparto AMAP ed € 237.706,78 per oneri riflessi.

L'intero importo di € 958.030,37, comprensivo degli oneri riflessi, trova copertura finanziaria per

- € 951.346,07 (di cui € 715.297,80 per il Fondo provvisorio ed € 236.048,27 per oneri riflessi) nel Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'anno 2023, capitoli 20.40.01 e 20.40.02 i cui impegni sono stati assunti con Decreto del Direttore n. 1/2023 e Decreti del Dirigente n. 168/2023, n. 216/2023 e n.332/2023
- € 6.684,30 (di cui € 5.025,79 per il Fondo provvisorio, risorse derivanti da specifiche disposizioni di cui all'art. 45 D.lgs. 36/2023 ed € 1.658,51 per oneri riflessi) nel Bilancio di previsione dell'Agenzia per l'anno 2023, capitoli progetto "PSR TARLO", codice 15.1, categoria "Spese generali – Spese generali", codice 208001 come da Decreto del Dirigente n. 328/2023 che ne impegna tutta la somma prevista.

Per quanto sopra esposto, si propone di determinare il Fondo delle risorse decentrate anno 2023 del personale non dirigente dell'AMAP per un importo totale pari ad € 847.057.99, così come riportato nel prospetto di cui all'allegato A al presente decreto.

Sul presente atto l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole (all. C) in data 18/10/2023(prot. 6611).

Il presente atto viene trasmesso alla Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Marche e pubblicato sul sito istituzionale dell'agenzia.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Carteletti Monica

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO

Allegato A Fondo risorse decentrate

Allegato B : limite Fondo

Allegato C: Parere del Revisore



